

## 29.1.2 All. Polysticho setiferi-Phyllitidion scolopendri Ubaldi ex Ubaldi & Biondi in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gasparri, Pesaresi, Vagge & Blasi 2014

### Sinonimi

[*Polysticho setiferi-Phyllitidion scolopendri* Ubaldi 2011 *nom. inval.* (art. 5)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Conocephalo-Woodwardietum radicans* Brullo, Lo Giudice & Privitera 1989

Vegetazione rupicola igrofila brio-pteridofitica dominata da *Woodwardia radicans* che si insedia su pareti rocciose di natura scistosa, molto ombreggiate, localizzate in forre strette, limitatamente alle superfici percorse da acque percolanti o in prossimità di cascate, fortemente umide anche nella stagione più asciutta.

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità rupicole a grandi felci su pareti umide in forre strette ed ombreggiate.

### Definizione e descrizione inglese

Fern-rich communities that are characteristic of the damp walls in narrow and shady ravines.

### Ecologia

Comunità di vegetazione rupicola costituita da grandi felci, ricca di muschi e licheni, che si sviluppano su pareti rocciose o terrose, in ambienti ad elevata umidità edafica, in forre strette ed ombreggiate.

### Distribuzione

Vegetazione diffusa in Europa seppure non ancora censita e nota per l'Italia meridionale (versante tirrenico) e la Sicilia, ma probabilmente più diffusa su buona parte del territorio.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

specie abbondanti e frequenti: *Phyllitis scolopendrium*, *Polystichum setiferum*,

specie diagnostiche: *Phyllitis scolopendrium*, *Polystichum setiferum*, *Dryopteris affinis*, *Athyrium filix-foemina*,

### Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Si rinviene nelle forre strette ed umide.

## **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Le comunità del *Polysticho setiferi-Phyllitidion scolopendri* sono riferite all'habitat di Direttiva: 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

## **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione di queste comunità è complessivamente discreto.

In termini gestionali è necessario mantenere invariati i livelli di umidità e contrastare l'utilizzo di questi ambienti come discariche di rifiuti, in particolare quelli di risulta delle lavorazioni edili.

## **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>  
Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L., Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic

interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology* 49(1): 5-37.

Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Cortini Pedrotti C., 1982. Associations de la classe *Adiantetea* dans quelques grottes de la Gorge de Frasassi. *Guide-Itin. Excur. Intern. Phytosoc. en Italie centrale (2-11 juillet 1982)*: 201-207.

Ubaldi D., 2008. *Le vegetazioni erbacee e gli arbusteti italiani. Tipologie fitosociologiche ed ecologia*. Aracne ed., 329 p.